

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, successivamente verificabile, in carta semplice e resa ai sensi degli artt. 46 - 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n.183 – Legge di Stabilità 2012).

La sottoscritta Alessandra Camesasca,, nata a Albenga il 09/01/1978 e residente in Albenga Via 8 Marzo n. 38/11, C.F. CMSLSN78A49A145D, P.I. 01626280091 iscritta al n. 1949 dell'Ordine professionale degli Ingegneri della Provincia di Savona dal 21/1/15

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dichiara sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 lett. a), d), e), f), g), h) ,i), e m) dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006 e smi;
- b) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (*è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*);
- d) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) che non sono state commesse grave negligenze o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non sono stati commessi errori gravi nell'esercizio della attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- h) che non risulta l'iscrizione al casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana e di essere in regola con gli obblighi e i versamenti contributivi;
- j) che nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- k) di non essere tra i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), ovvero che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- l) di obbligarsi a rendere tracciabilità dei flussi finanziari derivante dall'incarico, ai sensi della legge 136/2010;
- m) che non sussistono motivi ostativi all'accettazione dell'incarico;

- n) di essere in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento dell'incarico;
- o) di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni contenute nel disciplinare d'incarico;

dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Decreto Legislativo n° 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Albenga, 17/03/2017

Ing. Alessandra Camesasca



La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. Ad essa deve essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della stessa (articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000).